

Artigianato & PMI

CNA

Artigianato Oggi & PMI è consultabile e scaricabile dal sito cnafrsinoe.it

Plurisettimanale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Frosinone Edizione: CNA Frosinone - Aut. Trib. Frosinone n° 126 del 30/11/77 - Iscrizione al registro nazionale della stampa n° 2684 - Poste Italiane Spa - Sped. in abb. postale D.L. 353 (convertito in Legge del 27/2/2004) art. 1 comma 1 - DCB Frosinone - Redazione via Mária, 51 - 03100 Frosinone - Direttore Responsabile: Giancarlo Festa - Progetto Grafico ARAS - Tipografia Nuova Stampa.

N°16 Ottobre 2010

In questo numero:

- Verso l'Assemblea Annuale della CNA
- Contributi alle PMI per la certificazione aziendale e l'efficienza energetica pag.3
- Fiere nazionali ed internazionali pag.4
- Contributi a fondo perduto per le assunzioni, prorogato il programma AR.CO pag.4

NORMATIVA

- Nuova bilateralità per le imprese artigiane pag.5
- Malattia, attivo il sistema per la trasmissione telematica dei certificati pag.5
- Inail, è più facile effettuare la denuncia per le malattie professionali pag.5
- Sismi: proroga del termine di inizio operatività al 1 gennaio 2011 pag.5
- Inps, come richiedere il certificato medico dei dipendenti tramite posta elettronica pag.5
- Normativa antimafia, novità per le imprese pag.6
- CNA: bene il piano, attenzione alla tracciabilità dei pagamenti pag.6
- E legge il nuovo limite all'uso del contante e dei libretti di deposito pag.6
- Segnalazione certificata inizio attività, emanata la circolare pag.6

CATEGORIE

- Lavanderie
 - Controversie tra tintolavanderie e consumatori. La CNA propone l'istituzione di un marchio di qualità pag.7
- Marcatura CE di finestre e porte pedonali esterne: norma di prodotto UNI EN 14351-1:2010 pag.7
- Autotrasporto
 - Nuovi termini per lo scarico dei dati del cronotachigrafo digitale e della carta del conducente pag.10
 - Trasporto di cose c/terzi: riconfermato il credito d'imposta per le tasse automobilistiche pagate per il 2010 pag.10
 - Autotrasporto merci conto terzi 2010, introdotte le tariffe di trasporto pag.10
- Edilizia
 - Durc, limite agli operai con contratto part-time pag.11
 - Cassa integrazione, modalità di fruizione nel settore edilizia e affini pag.11
- Artigianato artistico
 - Artigianato artistico e tradizionale le linee guida della Regione Lazio pag.12
- Centri estetici
 - Appello della CNA ai titolari di Centri Estetici sulla serietà professionale pag.12
- Panificatori
 - I panificatori della CNA Frosinone aderiscono alla campagna "Pane mezzo sale" pag.12

ASSOCIAZIONE

- Intervista a Nino Rossi presidente della CNA comprensoriale di Cassino e della Commissione Provinciale Artigianato pag. 8

CREDITO

- Moratoria sui debiti delle PMI, fino al 31 gennaio si possono presentare le domande pag.13
- Acquisto misuratori fiscali e impianti di condizionamento-riscaldamento agevolati dalla Tremonti-ter pag.13

AGENDA CNA

- Le scadenze fiscali di Ottobre pag.15



Verso l'Assemblea Annuale della CNA

Confronto, idee e proposte per uscire dalla crisi

La CNA di Frosinone si prepara all'assemblea annuale del prossimo autunno. *I mesi trascorsi del 2010* – spiega Giovanni Proia Presidente provinciale della CNA di Frosinone – *hanno confermato tutta la complessità e durezza della crisi economica in corso.*

La crisi economica – continua Proia – *sta assumendo ormai dimensioni mai registrate negli ultimi 60 anni. La domanda è in netta contrazione ed intere filiere produttive sono in difficoltà ed hanno dovuto affrontare un calo degli ordini anche nei primi mesi del 2010. Molte imprese della meccanica, dell'impiantistica, delle costruzioni e dei trasporti sono ferme o hanno ridotto drasticamente l'attività a causa della brusca frenata della domanda interna e delle esportazioni dei beni strumentali.*

La capacità di tenuta delle imprese è messa a dura prova dalla scarsità di liquidità causata dalla stretta del credito operata dalle banche che stanno sottoponendo a revisione straordinaria gli affidamenti in essere e stanno valutando con estrema prudenza la concessione di nuove linee di credito.

A ciò si aggiunga l'accresciuta difficoltà di incasso dei crediti commerciali, soggetti ad incagli e all'allungamento dei tempi di pagamento. Gli effetti sui redditi e sull'occupazione registrano la gravità del momento.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali



Giovanni Proia
Presidente
CNA Frosinone

cresce a tassi elevatissimi.

La profondità degli effetti della crisi tende quindi ad accentuarsi con il procedere del tempo ed è ragionevole attendersi che non si arresti la discesa fintanto che il settore finanziario non avrà denunciato e sterilizzato tutta la massa di titoli infetti che detiene ed il sistema finanziario a livello globale non sarà stato messo sotto controllo.

I dati di Movimprese (vedi Tabella 1) per la provincia di Frosinone registrano un saldo negativo tra attività nuove e cessate, e nel 2009 il dato negativo è stato confermato.

Frosinone ha fatto registrare nel corso del 2009 un saldo negativo di 379 unità con una variazione in diminuzione dello 0,83% a fronte di una media nazionale pari a 0,35% ed a un saldo positivo del Lazio del 1,08%.

Il dato che desta maggiore preoccupazione, unitamente alla già cronica crisi del commercio e del manifatturiero, è rappresentato dal segno negativo fatto registrare dal settore delle costruzioni; sino al 2007 tale settore contribuiva in maniera determinata alla crescita del numero delle imprese, mentre già dal 2008 con conferma nel 2009 il dato è passato in negativo. Come noto il Governo è già intervenuto con una serie di Decreti sulla cui efficacia la CNA ha espresso forti riserve, non solo in merito all'immediata effettività dei provvedimenti varati, ma anche sulla quantità delle risorse finanziarie individuate per favorire l'offerta e stimolare la domanda privata e pubblica. Ma è soprattutto la frammentazione degli interventi che preoccupa: non si intravede un disegno organico. In questo scenario – ricorda il Presidente provinciale Proia – la CNA di Frosinone si è adoperata nell'ultimo biennio nel tamponare le situazioni di grave crisi di liquidità in cui si sono trovate le aziende.

Attraverso l'opera dei propri Confidi la CNA di Frosinone ha aumentato la propria attività in favore dei soci portando il volume dei prestiti garantiti da 10 mln di euro di fine 2007 agli oltre 26 del dicembre 2009. Trattasi di un risultato importantissimo a testimonianza dell'impegno che l'associazione ha profuso al fine di mantenere la necessaria liquidità al sistema. Inoltre la CNA di Frosinone sin da subito si è attivata in favore delle imprese iscritte informandole ed assistendole per l'accesso alle procedure di cassa integrazione in deroga, misura che ha consentito alle aziende di mantenere inalterato

il proprio organico di professionalità coniugando il tutto con la necessaria flessibilità che il calo degli ordini ha imposto.

Inoltre l'associazione ha puntato moltissimo sull'informazione e sulla circolazione tempestiva delle notizie utili alle imprese. Si ritiene, a nostro avviso a ragione, che tale attività possa consentire alle imprese di cogliere le giuste opportunità ancor più in questo momento di difficoltà.

Tale ultima attività si è concentrata su:

- periodicità mensile alla rivista CNA spedita in forma cartacea presso la sede delle oltre 3.000 imprese socie;
- disponibilità gratuita della medesima rivista sul sito www.cnafrosinone.it;
- invio delle newsletter al fine di garantire maggiore velocità nel flusso delle informazioni;
- aggiornamento continuo del sito internet.

Lo scorso mese di luglio la CNA di Frosinone ha avviato una serie di incontri territoriali confrontarci sui temi legati alla crisi economica che le imprese stanno attraversando al fine di poter discutere e sviluppare una fase di ascolto e proposta

Tabella 1 – Saldi iscrizioni-cessazioni imprese per macrosettori – Frosinone 2009

COD AT	DESCRIZIONI	Imprese Registrare Totali	Imprese Attive Totali	Imprese Iscritte Totali	Imprese Cessate Totali	Imprese Variate Totali	saldo (iscr-ces)
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	6.447	6.365	242	547	20	-305
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	83	61	-	6	-	-6
C	Attività manifatturiere	4.547	3.943	111	290	42	-179
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	21	19	1	-	4	1
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	106	93	-	3	4	-3
F	Costruzioni	6.861	6.218	352	481	163	-129
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	12.686	11.932	673	1.001	189	-328
H	Trasporto e magazzinaggio	1.452	1.295	19	100	47	-81
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2.918	2.757	174	224	234	-50
J	Servizi di informazione e comunicazione	573	528	49	55	17	-6
K	Attività finanziarie e assicurative	970	939	65	94	24	-29
L	Attività immobiliari	791	703	26	33	35	-7
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	816	742	40	48	43	-8
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	818	762	45	66	26	-21
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	1	-	-	-	0
P	Istruzione	158	151	10	10	8	0
Q	Sanità e assistenza sociale	266	240	2	8	17	-6
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	376	342	32	35	18	-3
S	Altre attività di servizi	1.834	1.805	82	79	19	3
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	0
NC	Imprese non classificate	3.766	51	1.065	287	821	778
TOT	TOTALE	45.490	38.947	2.988	3.367	5	-379

Fonte: elaborazioni CNA Frosinone su dati Movimprese forniti dalla Camera di Commercio di Frosinone



Caruso Luigi Presidente Comprensorio Sora
Giovanni Proia Presidente CNA Frosinone

rivolta agli iscritti per individuare anche possibili strategie di ripresa. Gli incontri si sono tenuti a Sora, Anagni e Cassino.

La numerosa partecipazione riscontrata ha confermato agli stessi organizzatori l'importanza di tali eventi nei quali si assiste ad una chiara inversione di tendenza da parte delle piccole e medie imprese, le quali dopo un periodo di distanza dall'associazionismo tornano ad incontrarsi proprio all'interno di tali organizzazioni, che come la CNA da sempre ne rappresentano e tutelano gli interessi.

In occasione di tali incontri – afferma Giovanni Cortina direttore CNA Frosinone – abbiamo registrato interventi di spessore che sarà nostra cura riportare all'interno dell'associazione e rappresentarli altresì verso il nostro Nazionale, perché si traducano in atti concreti verso la pubblica amministrazione e verso i legislatori e per ottenere da questi le risposte alle attese di chi ogni giorno conduce la propria azienda dovendo sopportare da un lato la crisi internazionale e dall'altro le innumerevoli difficoltà proprie del sistema italiano.

Dai nostri Imprenditori sono emerse critiche molto forti agli studi di settore. Si avverte l'esigenza, in tal senso, non solo di una revisione che prenda atto della situazione economica provinciale, ma anche di una differente attenzione da parte degli studi professionali verso la lettura di tale strumento, che troppo spesso si rivela del tutto iniquo verso le imprese.

Altrettanto forti le osservazioni mosse verso alcuni nuovi adempimenti (in particolare il SISTRI), uno strumento già ampiamente criticato dalla CNA a livello nazionale per le difficoltà di applicazione nel mondo della piccola e media impresa e dell'artigianato e che di fatto ha rivelato sin da subito i suoi limiti tecnici che hanno reso necessarie due proroghe.

Forti le perplessità sul versante del credito alle imprese, che registra evidenti restrizioni, così come sul versante della concorrenza sleale prodotta da una globalizzazione che ha reso semplice gli scambi a discapito di condizioni economiche, sindacali, e costo del lavoro del tutto differenti in tutto il globo. Un sistema di

deregolamentazione che danneggia le economie come la nostra, fatte di piccole imprese che subiscono totalmente differenze di prezzo non ammortizzabili in alcun modo.

E' giunto infine un invito da parte delle imprese stesse ad incontrarsi di nuovo in occasioni di riunioni di settore, che sarà nostra cura organizzare all'interno delle Unioni, in particolare per affrontare problematiche tecniche comuni e per organizzare da subito la partecipazione collettiva ad eventi fieristici di particolare rilevanza.

Sarà nostra cura – conclude Giovanni Proia – rappresentare tali istanze ai vertici della CNA Nazionale in occasione dell'assemblea annuale.

Le Aziende partecipanti



Contributi alle PMI per la certificazione aziendale e l'efficienza energetica

La Camera di Commercio di Frosinone, con deliberazione di Giunta n.85 del 29.07.2010, ha approvato un bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Frosinone diretti a favorire l'introduzione di sistemi di certificazione aziendale e l'efficienza energetica.

Le domande, redatte sull'apposito modulo (scaricabile dal sito internet www.fr.camcom.it), corredate della documentazione richiesta e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente dovranno essere perentoriamente inoltrate entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2010, esclusivamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Camera di Commercio di Frosinone - Viale Roma, snc - 03100 Frosinone, in busta chiusa e riportando sulla busta titolo e misura del bando.



Fiere nazionali ed internazionali: la CNA promotrice di partecipazioni collettive a costi contenuti

La CNA di Frosinone favorisce la partecipazione delle Imprese associate agli eventi fieristici ritenendo tali occasioni fondamentali per lo sviluppo commerciale e l'ingresso in nuovi mercati.

Per tale motivo stiamo raccogliendo indicazioni da parte di quanti volessero essere presenti in veste di espositori in specifiche fiere nazionali o internazionali.

Una volta raccolte le proposte provenienti dalle aziende e verificata la convergenza di più imprese verso gli stessi eventi, la CNA si farà promotrice verso gli Enti che a vario titolo possono contribuire al sostegno delle spese di partecipazione, in modo da organizzare nel prossimo futuro l'esposizione per gruppi omogenei di Imprese a costi molto contenuti.

Per questo motivo invitiamo sia le Imprese che già partecipano in proprio ad eventi fieristici, che quelle che intendano avvicinarsi da ora tali esperienze, a restituirci compilata la scheda di manifestazione interesse, nella quale indicare uno o più Fiere alle quali si vorrebbe partecipare in modo aggregato a costi ridotti.



Maggiori informazioni

CNA Frosinone:
Tel. 0775/82281
Fax 0775/822084
info@cnafrasione.it

Contributi a fondo perduto per le assunzioni, prorogato il programma AR.CO.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con Italia Lavoro, ha deciso di prorogare il Programma AR.CO., che prevede la concessione di contributi per l'inserimento occupazionale a favore di micro e piccole imprese, al 31 marzo 2011.

Ricordiamo che l'obiettivo del Programma è quello di favorire lo sviluppo territoriale sostenibile e determinare un reale aumento dei livelli di occupazione attraverso azioni specifiche.

CONTRIBUTI PER LE ASSUNZIONI

E' previsto un bonus occupazionale e pari rispettivamente a:

5.000,00 € per ogni assunzione a tempo indeterminato pieno;

3.750,00 € per ogni assunzione a tempo indeterminato part-time (30 h/sett);

3.000,00 € per ogni assunzione a tempo indeterminato part-time (24 h/sett);

3.500,00 € per ogni assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante a tempo pieno*(solo per i contratti collettivi che non abbiano provveduto a disciplinare l'apprendistato professionalizzante il contributo potrà essere richiesto per l'assunzione di apprendisti sulla base della L.196/97)

L'importo massimo per impresa è di **€ 25.000,00**

Per la Provincia di Frosinone sono ammissibili unicamente le imprese con sede operativa nei comuni di:

Anagni
Aquino
Cassino
Ferentino
Fiuggi
Frosinone
Isola del Liri

Le Imprese, devono esse iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane ovvero del settore Turismo ed avere uno dei codici ATECO riportati nell'avviso pubblico. L'elenco di tali codici, particolarmente esteso, è consultabile presso le sedi della CNA o presso i siti Internet della CNA (www.cnafrasione.it) e di Italia Lavoro (www.italialavoro.it).

La CNA di Frosinone presterà assistenza alle Imprese interessate al Bando.

Nuova bilateralità per le imprese artigiane

Dal 1° luglio 2010, per le imprese artigiane, è entrata in vigore la nuova bilateralità prevista dagli accordi e dai contratti collettivi dell'artigianato. Il nuovo sistema coinvolge tutte le imprese aderenti e non aderenti alle associazioni di categoria firmatarie degli accordi medesimi, sono escluse le imprese edili. Dal 1° luglio 2010, quindi dalla busta paga, le imprese dovranno versare con il nuovo meccanismo semplificato di raccolta, una quota mensile omnicomprensiva di tutti i fondi:

il versamento si effettua mensilmente tramite modello F24 evidenziando il codice contributivo "EBNA" (risoluzione n. 70/E dell'Agenzia delle Entrate).

La quota mensile da versare è pari a €10,42 per ogni lavoratore (Contributo omnicomprensivo di €125 annui frazionato in 12 quote mensili di €10,42 per ogni lavoratore dipendente in forza). Per omnicomprensivo s'intende che è comprensivo di tutti i fondi, il Fondo Sostegno al Reddito, il Fondo Sicurezza, l'accantonamento dei 29 euro per lavoratore ecc. Il contributo è ridotto del 50% per i part-time fino a 20 ore settimanali. Si considerano per intero gli assunti o i licenziati nel corso del mese. Il contributo di solidarietà "oneri previdenziali" del 10% (Art. 9 bis L. 01/06/91 n° 166 comma 2°) dovrà essere versato mensilmente dai datori di lavoro e calcolato su €2,88 per lavoratore, tramite DM10/Uniemens di competenza del mese in cui si è versato il contributo di adesione.

Per ogni ulteriore informazione:
www.eblart.org

Malattia, attivo il sistema per la trasmissione telematica dei certificati

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso noto, attraverso un comunicato del 3 settembre 2010, che a seguito dell'entrata in funzione del servizio per la trasmissione telefonica dei certificati di malattia è stato completato il pacchetto dei servizi a disposizione dei medici per la trasmissione telematica dei certificati. Il canale telefonico, raggiungibile al numero verde 800013577, permette di superare gli ostacoli che hanno rallentato l'utilizzo del nuovo sistema.

I datori di lavoro, sia pubblici che privati, hanno la possibilità di visualizzare le attestazioni di malattia relative ai propri dipendenti accedendo direttamente via web al sistema INPS oppure chiedendone all'Istituto l'invio alla propria casella di Posta elettronica certificata. Ai lavoratori dipendenti è invece consentito, tramite il nuovo sistema web, di prendere visione dei propri attestati accedendo tramite il proprio codice fiscale e il numero di protocollo del certificato.

Inail, è più facile effettuare la denuncia per le malattie professionali

A partire dall'8 settembre 2010 è più semplice, per i datori di lavoro, effettuare la denuncia on-line delle malattie professionali all'INAIL: non si deve più allegare il relativo certificato medico.

Il datore di lavoro dovrà trasmetterlo solo su espressa richiesta dell'Istituto assicuratore, nelle ipotesi in cui non sia stato direttamente inviato dal lavoratore o dal medico certificatore.

Il Ministero del lavoro, di concerto con il Ministero delle finanze, ha infatti approvato (Decreto 30 luglio 2010, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 197 del 24 agosto 2010) la delibera INAIL n. 42 del 14 aprile 2010 che apporta modifiche all'art. 53 del Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali (D.P.R. n. 1124/65).



Inps, come richiedere il certificato medico dei dipendenti tramite posta elettronica

L'Inps, attraverso la circolare del 7 settembre 2010 n. 119, ha fornito ai datori di lavoro tutte le indicazioni per richiedere l'invio tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) degli attestati di malattia dei propri dipendenti. Si ricorda che questa ulteriore modalità è prevista dal Ministero della salute (decreto 26/02/2010) oltre alla consultazione telematica degli attestati di malattia da parte dei datori di lavoro in possesso di apposito PIN.

Nella circolare viene precisato che la richiesta di invio degli attestati tramite PEC deve essere inoltrata all'indirizzo di Posta Certificata di una Sede Inps e deve avvenire utilizzando lo stesso indirizzo di PEC al quale dovranno essere destinati i documenti telematici ricevuti dai medici. Gli indirizzi PEC delle strutture territoriali Inps sono reperibili sul sito Internet dell'Istituto (www.inps.it).

La richiesta di invio deve contenere, per poter essere accolta, la matricola Inps riferita all'azienda. Nel caso di più matricole, l'azienda può chiedere che le stesse vengano abbinate, previa specificazione, allo stesso indirizzo PEC. Il formato di invio dei documenti può essere scelto tra TXT, XML o entrambi.



SISTRI: proroga del termine di inizio operatività al 1° gennaio 2011

Come era "ragionevole" attendersi è stato emanato il decreto del Ministero dell'ambiente che stabilisce una doppia proroga del sistema SISTRI:

- viene posticipato al 30 novembre 2010 il termine per la distribuzione dei dispositivi elettronici
- viene posticipato al 31 dicembre 2010 il termine di cui all'articolo 12 comma 2 del DM 17 Dicembre 2009 (fase sperimentale).

In sostanza con il decreto viene stabilito uno **slittamento al 1° gennaio 2011 del termine, previsto al 1° ottobre 2010, per l'operatività del SISTRI**, ed il mantenimento del sistema cartaceo del d.lgs 152/2006; fino al 31 dicembre 2010 infatti saranno in vigore esclusivamente le sanzioni previste per la violazione degli obblighi relativi a registri e formulari.

È consigliabile che le imprese, in questo frangente, completino le procedure di iscrizione al SISTRI.

Si avvisa che sul sito del SISTRI è stato pubblicato il **Manuale dell' Utente**.

Normativa antimafia, le novità per le imprese

È stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 196 del 23 agosto la legge 13 agosto 2010 n.136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia". Queste le maggiori novità introdotte:

- Apertura di conti correnti (bancari o postali) dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Con tali conti devono essere pagati stipendi, contributi e tributi. Tutti i movimenti finanziari devono essere effettuati tramite bonifico bancario o postale, ad eccezione dei pagamenti ad enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, e quelli riguardanti tributi. Entro 7 gg dall'accensione dei conti correnti, occorre informare la stazione appaltante (art.3);
- La bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario dell'automezzo che trasporta i materiali per le attività nei cantieri (art. 4);
- Sul tesserino di riconoscimento occorre riportare dei dati integrativi (art.5): per i dipendenti, oltre alle generalità del lavoratore e al nominativo del datore di lavoro, occorre indicare la data di assunzione e, in caso di subappalto, l'autorizzazione ad effettuarlo. Per gli autonomi, oltre alle generalità del lavoratore, occorre indicare il nominativo del committente.



CNA: bene il piano, attenzione alla tracciabilità dei pagamenti

La CNA sostiene con forza i contenuti e gli obiettivi del piano straordinario contro le mafie, entrato in vigore il 7 settembre, e auspica che le norme in essa contenute possano essere applicate in maniera corretta ed efficace da tutti i soggetti, pubblici e privati, per prevenire e combattere le infiltrazioni mafiose.

"Perché ciò sia possibile – afferma Giovanni Proia presidente della CNA di Frosinone – è però necessario chiarire alcuni aspetti problematici relativi alla norma sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei rapporti con la pubblica amministrazione. Questa norma – essenziale per consentire efficaci controlli antimafia – presenta seri problemi applicativi.

Per citarne soltanto alcuni: l'estensione della filiera dei soggetti obbligati, le tipologie di pagamento soggette all'obbligo di bonifico, l'operatività dei conti dedicati. Queste criticità al momento stanno causando il blocco dei pagamenti dalla PA e della stipula dei nuovi contratti di appalti di lavori, servizi e forniture. Si rende quindi necessaria una sospensione dell'applicazione della norma, che entro tempi ragionevoli consenta di definire con certezza gli adempimenti e gli adeguamenti organizzativi e gestionali che amministrazioni pubbliche e imprese dovranno porre in essere per dare piena efficacia alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari".



E' legge il nuovo limite all'uso del contante e dei libretti di deposito

Il Decreto Legge 31/5/2010, n. 78 di approvazione della manovra finanziaria, in vigore dal 31 maggio 2010, è stato convertito in Legge 30/7/2010, n. 122 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30/7/2010, n. 176, S.O.) in vigore dal 31 luglio 2010.

La legge di conversione del decreto, conferma l'abbassamento ad euro 4.999, della soglia di utilizzo legale del denaro contante e dei libretti di deposito, ma dispone la non applicazione delle sanzioni pecuniarie alle eventuali violazioni di tale limite legale, commesse nel periodo dal 31 maggio 2010 al 15 giugno 2010.

Segnalazione Certificata Inizio Attività, emanata la Circolare

Il Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso la Circolare n. 3637/C del 10 agosto 2010, ha fornito le indicazioni per l'applicazione della SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) entrata in vigore lo scorso 31 luglio.

Queste le attività interessate dal provvedimento:

- impiantistica, autoriparazione, pulizia e facchinaggio;
- attività di intermediazione commerciale e di affari, di agente e rappresentante di commercio, di mediatore marittimo e di spedizioniere;
- attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande.

Ricordiamo che la SCIA, che ha sostituito la DIA (Dichiarazione di Inizio Attività), ha lo scopo di introdurre un'ulteriore liberalizzazione delle attività economiche attraverso una procedura che trasferisce la responsabilità delle certificazioni in capo ai privati (e ai loro tecnici), perché a questi viene trasferita la responsabilità di attestare la conformità dell'intervento alle norme di settore. Inoltre, vengono incrementate le sanzioni per le dichiarazioni mendaci.

Controversie tra tintolavanderie e consumatori. La CNA propone l'istituzione di un marchio di qualità

Tra le tintolavanderie ed i loro clienti nascono spesso delle controversie legate a danni riscontrati successivamente al lavaggio dei capi, sul prezzo del servizio, sui tempi dello stesso, ma anche sulla giacenza spesso eccessiva delle merci presso le Imprese. Capita infatti che il capo portato a pulire non sia riuscito come ci si attendeva, o che risulti danneggiato quando ci si reca a ritirarlo. Chi è responsabile? L'esperienza ci insegna che solo raramente lo è l'artigiano che ha preso in consegna il nostro capo di abbigliamento. Per tentare di ridurre i casi di conflitto la CNA di Frosinone sta lavorando ad un'apposita Convenzione da proporre alle Associazioni dei Consumatori, e la predisposizione di un disciplinare di qualità contraddistinto da un marchio, coordinato dalla Camera di Commercio di Frosinone, per la regolazione di questo mercato spesso eccessivamente conflittuale. Lo scopo del sistema di regolazione del mercato è quindi quello di dettare regole chiare di comportamento per le lavanderie e per i loro clienti, prevenire i conflitti in questo settore, e risolvere le controversie insorte, attraverso il ricorso allo sportello di conciliazione.

Nella proposta progettuale della CNA il sistema si basa sui seguenti strumenti:

- Una Convenzione detta delle norme di comportamento cui la lavanderia e il cliente debbono attenersi nei loro rapporti.
- Un Regolamento, istituisce il marchio di garanzia ed una commissione di vigilanza che ne garantisca il rispetto e l'efficacia.

Davide Rossi, responsabile del settore nella CNA: *"Il Marchio di garanzia viene concesso alle tintolavanderie che accettano il sistema di regolazione del mercato previsto dal regolamento e s'impegnano a rispettare le norme contenute nella convenzione. Potrà essere riprodotto in una vetrofania che viene consegnata alle lavanderie concessionarie del marchio; la vetrofania, esposta in maniera ben visibile da parte delle lavanderie, permetterà alla clientela di riconoscere immediatamente le imprese che offrono un servizio corretto e trasparente, garantito dal rispetto delle norme della convenzione.*

Le parti s'impegnano a ricorrere allo sportello di conciliazione della CCIAA di Frosinone per risolvere ogni eventuale futura controversia; Lo sportello di conciliazione della CCIAA di Frosinone applica tariffe ridotte e si avvale di conciliatori esperti in materia tessile e/o chimica".

I punti salienti della proposta CNA Frosinone sono i seguenti:

- Il termine di riconsegna del capo è comunicato per iscritto dalla tintolavanderia e deve essere rispettato, salvo specificate eccezioni;
- Il cliente s'impegna a ritirare il capo entro un termine massimo prefissato, trascorso il quale la lavanderia non è più responsabile



del capo, a meno che non decida di custodirlo. In tal caso può richiedere una maggiorazione sul prezzo convenuto per ogni mese (o frazione di mese) supplementare;

- I prezzi sono esposti al pubblico, salvo specifici accordi per lavorazioni particolari;
- Al momento della riconsegna il cliente è tenuto a controllare il capo; eventuali reclami sono possibili solo entro un numero definito di giorni lavorativi dal momento della riconsegna stessa o entro la scoperta del danno, nel caso di vizi occulti;
- La lavanderia è tenuta a risarcire il danno per il deterioramento o la perdita dei capi nella misura stabilita dagli usi in vigore raccolti dalla CCIAA di Frosinone, laddove ne sia accertata la responsabilità;
- La tintolavanderia è tenuta ad osservare l'indicazione dell'etichetta, obbligatoria di composizione (D.L. 194/1999) e di manutenzione (L. 126/1991). Se le indicazioni sono assenti o in contrasto con l'esperienza e le regole tecniche del pulitore, ciò deve essere fatto presente per iscritto al cliente prima del servizio, spiegando gli eventuali rischi che lo stesso cliente dovrà assumersi. Il cliente deve, sempre per iscritto, accettare.
- La lavanderia non risponde di danni provocati da vizi di confezione e per il deterioramento di guarnizioni, imbottiture, canovacci interni, asole, bottoni, fibbie, gomma per articoli gommati e simili;
- Presenza di un laboratorio chimico convenzionato che in maniera professionale e super partes si esprima sulla responsabilità del danno previa analisi del capo danneggiato.

Crediamo che il progetto della CNA di Frosinone possa finalmente contribuire a ridurre la conflittualità nel settore ed aiutare così le tante lavanderie ed i loro clienti a risolvere in modo celere, sicuro ed economico ogni possibile controversia.

Per informazioni e contributi di idee:

Dr. Davide Rossi – 0776/831952 – rossi@cnafrasione.it

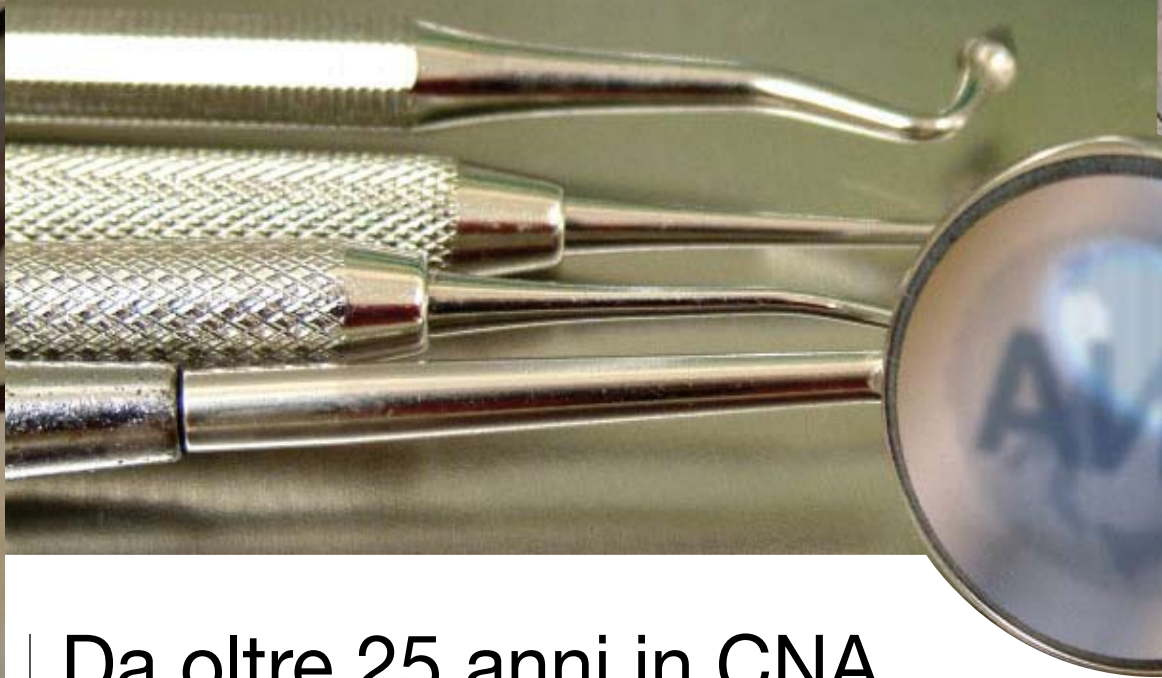


Marcatura CE di finestre e porte pedonali esterne: norma di prodotto UNI EN 14351-1:2010

L'UNI ha pubblicato la nuova Norma relativa alla Marcatura CE di finestre e porte pedonali esterne. Rappresenta un emendamento che modifica in alcuni punti la versione precedente (2006) della stessa norma. Stante l'obbligo generale di Marcatura CE già in vigore dal 2 Febbraio di quest'anno la nuova norma è attualmente in "periodo di coesistenza" fino all'01/12/2010 e solo dopo quella data i serramenti-

sti dovranno marcare i prodotti secondo quanto previsto dalla versione 2010 della UNI EN 14351-1. Il processo di marcatura rimane quindi nel suo insieme sostanzialmente confermato e chi già oggi si trova ad aver ottemperato agli obblighi della precedente versione dovrà apportare modifiche limitate per allinearsi. Ciò non toglie che la nuova versione introduca alcune novità significative soprattutto per i produttori (non per i semplici installatori).

Per informazioni contattare Luigi Mei: tel 0775772162 E-mail: anagni@cnafrasione.it



Da oltre 25 anni in CNA, un'esperienza estremamente stimolante e gratificante

Ciao Nino, ricopri oramai da diversi anni queste cariche. In che modo vivi questa "duplicità" di incarichi, all'interno e fuori dell'associazione, ma sempre al servizio dell'artigianato?

Posso affermare che si tratta di due incarichi strettamente collegati. Vivo tale duplicità nella convinzione che entrambi gli incarichi abbiano lo scopo di facilitare e migliorare il tessuto imprenditoriale di questa provincia. Soprattutto negli ultimi anni ho ricevuto notevoli soddisfazioni, in quanto sia all'interno dell'Associazione che nella Commissione Provinciale per l'Artigianato mi sono ritrovato affiancato da persone oltre che valide professionalmente anche motivate, ed i risultati sono arrivati.

La CNA di Frosinone ha incrementato gli associati ma soprattutto ha assunto sempre più un ruolo di notevole spessore nei confronti delle istituzioni e degli enti con i quali quotidianamente si confronta. Per quanto riguarda il ruolo di presidente della CPA mi ritengo abbastanza soddisfatto dei risultati raggiunti in favore delle imprese, soprattutto per quanto riguarda lo snellimento e la conseguente velocizzazione delle procedure burocratiche. Oggi nella provincia di Frosinone i tempi di gestione delle pratiche artigiane si sono ridotti notevolmente e l'obiettivo da raggiungere è quello di poter gestire il tutto in tempo reale, in modo da dare qualsiasi risposta nel giro di poche ore.

Il territorio e l'economia del Cassinate, da sempre caratterizzato dallo stabilimento FIAT, dal suo indotto, e da una consolidata presenza dell'Università in che modo sta attraversando questo periodo di crisi economica?

Come ho sempre affermato la Fiat a Cassino ha dato numerosi vantaggi ma anche non pochi svantaggi al tessuto imprenditoriale. Ci ritroviamo in questo territorio con una economia basata pressoché totalmente sulla Fiat e sul suo indotto e quindi risentiamo in modo particolare i momenti di crisi della grande industria.

C'è da evidenziare però che, a differenza di altre territori, lo stabilimento Fiat a Cassino non è stato mai messo in discussione nel piano di riordino di questa grande azienda, e questo si deve anche alle istituzioni che hanno saputo stare al passo con i tempi, in primis l'Università che ha da tempo avviato un costante dialogo a sostegno all'imprenditorialità locale.

Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente sia l'ex Assessore regionale On.le Francesco De Angelis che avuto una visione lungimirante su questo territorio, sostenendo e finanziando numerosi progetti di ammodernamento infrastrutturali, sia l'ex Presidente del Cosilam, attualmente Presidente del Consiglio Regionale, On. Mario Abbruzzese che ha portato avanti i progetti con una efficienza e competenza rara negli enti pubblici.

In che modo la politica locale può giocare un ruolo per il sostegno allo sviluppo ed alla crescita economica e sociale di un territorio per alcuni casi "difficile" come il cassinate?

Le istituzioni devono stare al passo con i tempi, sapendo programmare, investire ma

*Artigianato & PMI Oggi incontra
Nino Rossi, di professione
odontotecnico, Presidente della CNA
Comprensoriale di Cassino e
della Commissione Provinciale
per l'Artigianato della
Provincia di Frosinone.
Due ruoli molto importanti per una
persona giovane e dinamica,
entrambi condotti con efficienza
e determinazione.*



soprattutto dando risposte certe e in tempi accettabili. Soprattutto in periodi come questi nei quali la crisi economica mette in seria difficoltà la sopravvivenza stessa di molte imprese non si può più tollerare la politica degli annunci. C'è la necessità di una seria programmazione e di provvedimenti presi velocemente e che diano effetti immediati.

Sei da molti anni dirigente della CNA. In che modo vivi tale esperienza e come vedi le trasformazioni e lo sviluppo vissuto dalla nostra Associazione?

L'esperienza all'interno dell'associazione è sicuramente gratificante e allo stesso tempo stimolante. Sono nella CNA oramai da oltre 25 anni, un lungo nel quale l'associazione è profondamente cambiata. E' riuscita a stare al passo con i tempi, spesso anche anticipandoli, diventando un organismo dinamico e snello che riesce a dare supporto immediato alle imprese che rappresenta. In completa autonomia e totale distanza dalla politica-partitica, ha guadagnato notevole considerazione nei confronti delle istituzioni e pertanto riesce nel migliore dei modi a rappresentare i propri iscritti.

Come riesci a conciliare la tua professione e gli impegni che ti vengono richiesti, in particolare dalla Commissione Provinciale Artigianato della quale sei Presidente?

Quando una cosa si fa con passione il tempo si trova sempre. Ovviamente bisogna ritagliarne alla professione e sacrificare quello "libero" e quello altrimenti dedicato alla famiglia. Ma ne vale la pena.

In che modo pensi possa evolversi il settore dell'Artigianato nel nostro territorio? Quali gli strumenti da mettere in atto per sostenerne la crescita?

In questo momento critico il nostro territorio ha bisogno di misure immediate che diano un po' di respiro e di speranza alle nostre imprese. Faccio tre esempi di cose concrete che hanno già un iter legislativo avviato da tempo e che se messe in atto nel modo giusto potrebbero dare risultati importanti nel breve periodo:

- Sblocco dei crediti che le imprese vantano nei confronti delle pubbliche amministrazioni, rendendoli certi ed esigibili in modo che le imprese possano "scontarli" in banca o compensarli con debiti di natura fiscale o contributiva;
- Dare attuazione a quanto previsto nell'art. 12 della Legge Regionale 10/2007 e cioè il sostegno e la valorizzazione dell'artigianato artistico. Come componente della Commissione Regionale sull'Artigianato posso confermare che da parte nostra abbiamo svolto un notevole lavoro in questa direzione predisponendo i disciplinari di produzione, i criteri per il riconoscimento di impresa operante nel settore artistico e adottando un marchio di riconoscimento per l'artigianato artistico e tradizionale del Lazio. Ora c'è la necessità che la Regione finanzia l'attuazione di quanto previsto nella legge, vale a dire la qualificazione artistica dei prodotti, lo sviluppo e qualificazione delle imprese artigiane, il sostegno alla formazione ed all'aggiornamento tecnico professionale e non ultima l'istituzione delle botteghe scuola;
- Rivedere immediatamente il "Piano casa" così come più volte annunciato, predisponendo una legislazione che permetta a chi vuole di poter ampliare la propria abitazione in modo semplice e veloce e tenendo ben presente che le leggi e le norme devono essere a servizio e a misura del cittadino e soprattutto che non tutte le realtà sono uguali. Non è possibile fare una norma edilizia che sia applicata allo stesso modo a Roma e nel più piccolo paese della nostra provincia che escluda alcune aree di intervento come ad esempio le zone agricole. Lo sviluppo edilizio, lungi dall'essere una iattura se ben governato, può risollevare le sorti della nostra economia in tempi brevissimi.

“ C'è la necessità di una seria programmazione e di provvedimenti presi velocemente e che diano effetti immediati ”



Autotrasporto

Nuovi termini per lo scarico dei dati del cronotachigrafo digitale e della carta del conducente

Il trasferimento periodico dei dati registrati sui cronotachigrafi installati a bordo degli automezzi e sulle carte del conducente (carta elettronica che identifica il conducente e consente la memorizzazione dei dati relativi alle sue attività) è necessario per consentire un efficace controllo del rispetto delle disposizioni sui tempi di guida e i periodi di riposo disciplinati dal regolamento (CE) n. 561/2006.

Oggetto del trasferimento

L'obbligo del trasferimento è stato introdotto per la prima volta con il DM 31.03.06, che ne ha fissato anche i termini ora leggermente modificati dal nuovo regolamento europeo. Il trasferimento consiste nel copiare una sola parte o tutti i dati registrati dal tachigrafo digitale (oltre ai dati dettagliati relativi alla velocità), o nella memoria di una carta tachigrafica (carta del conducente), senza alterare o cancellare alcun dato memorizzato. I titolari delle imprese di trasporto sono responsabili (anche per gli automezzi che hanno preso in locazione) del trasferimento e della conservazione in sicurezza dei dati, da effettuarsi su un supporto dati esterno che ne garantisca l'inalterabilità e la conservazione nel tempo, avendo cura di predisporre almeno un'ulteriore copia di salvataggio. I dati devono essere conservati in un luogo sicuro accessibile solo alle persone autorizzate e devono essere resi disponibili, presso la sede dell'impresa, all'autorità di controllo.

Modalità di trasferimento

I dati trasferiti devono essere provvisti di firma elettronica, come previsto dall'allegato 1B del regolamento (Ce) n.1360/2002 (dati aggiunti a un blocco di dati, o una trasformazione crittografica dello stesso, che consentono al destinatario del blocco di dati di verificarne l'autenticità e l'integrità).

Casi particolari

Il trasferimento deve essere eseguito anche nei seguenti casi:

- 1) dal tachigrafo digitale: immediatamente prima della cessione del veicolo ad altra impresa, in caso di sostituzione di apparecchio non perfettamente funzionante, ovvero su richiesta dell'autorità di controllo;
- 2) dalla carta del conducente: immediatamente prima che il conducente lasci l'impresa di trasporto, prima della scadenza della carta, ovvero su richiesta dell'autorità di controllo.

Termini per il trasferimento

I dati registrati nei cronotachigrafi digitali e nelle carte dei conducenti vanno trasferiti entro i seguenti termini:

- 90 giorni per i dati del cronotachigrafo (ora sono previsti tre mesi);
- 28 giorni per i dati delle carte dei conducenti (ora sono tre settimane).

Per determinare i periodi massimi entro i quali i dati devono essere trasferiti vanno considerati soltanto i giorni in cui è stata registrata un'attività. I nuovi termini sono applicabili dal **30 settembre 2010**.

L'impresa di trasporto deve conservare per il periodo di un anno, tutte le registrazioni relative ai suddetti dati.

Trasporto di cose c/terzi: riconfermato il credito di imposta per le tasse automobilistiche pagate per il 2010

Per gli autotrasportatori di cose per conto terzi è stata riconfermato il credito d'imposta spettante per le tasse automobilistiche pagate per l'anno 2010. Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con un provvedimento del 13 agosto scorso, ha definito le misure e le modalità per determinare e fruire del bonus da parte degli automobilisti interessati.

Il bonus corrisponde ad una quota parte dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2010, per ciascun veicolo di massa massima complessiva non inferiore a 7,5 tonnellate, posseduto e utilizzato per l'attività di autotrasporto conto terzi. In particolare, è stato confermato, come per lo scorso anno, che la misura del credito spettante per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate sia pari al doppio della misura del credito spettante per i veicoli di massa massima complessiva compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate.

Il credito d'imposta è stato determinato nelle seguenti misure:

- per ciascun veicolo di massa massima complessiva compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate, nella misura del 38,5 per cento dell'importo pagato quale tassa automobilistica per l'anno 2010 per ciascun veicolo (misura invariata rispetto a quella stabilita per il 2009, mentre per il 2008 la misura era fissata al 35%);
- per ciascun veicolo di massa massima complessiva superiore a 11,5 tonnellate, nella misura del 77 per cento dell'importo pagato quale tassa automobilistica per l'anno 2010 per ciascun veicolo (misura invariata rispetto a quella stabilita per il 2009, mentre per il 2008 la misura era fissata al 70%).

Il credito può essere fruito solo in compensazione mediante il modello F24, non è rimborsabile e non rileva ai fini del reddito, né ai fini IRAP, né ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del TUIR.

Autotrasporto merci conto terzi 2010, introdotte le tariffe di trasporto

La legge 4 agosto 2010, n. 127 con cui è stato convertito, con modificazioni, il decreto legge 6 luglio 2010, n. 103, ha innovato il quadro normativo previsto dal D. Lgs. 286/05, e con l'art. 83 bis della legge 6 agosto 2008, n. 133.

Le novità previste riguardano:

Tariffe dei servizi di trasporto

Vengono equiparati i contratti di trasporto stipulati in forma scritta con quelli non stipulati in forma scritta circa il rispetto dei cosiddetti "costi minimi di esercizio". Tali costi - ricordiamo - sono intesi come base per il calcolo del corrispettivo che il committente è tenuto a riconoscere all'impresa di autotrasporto per l'esecuzione delle prestazioni di trasporto.

Il nuovo sistema prevede che, al fine di garantire la tutela della sicurezza stradale anche per i contratti di trasporto stipulati in forma scritta, il corrispettivo a favore del vettore deve essere convenuto in misura tale da potere consentire allo stesso almeno la copertura dei costi minimi di esercizio.

Tali novità non entrerà in vigore però soltanto con la stipula degli accordi volontari di settore, conclusi tra le organizzazioni dei committenti e dei vettori.

Nel caso in cui gli accordi volontari non vengano stipulati entro il termine di nove mesi sarà l'Osservatorio sulle attività di autotrasporto

a determinare i costi minimi.

Nel caso in cui neanche l'Osservatorio provveda, troveranno applicazione i parametri già attualmente previsti per i contratti non stipulati in forma scritta sulla base del contenuto dell'art. 83 bis (costo medio chilometrico del gasolio, con riferimento alle diverse tipologie di veicoli, e relativa incidenza sui costi di esercizio)



Termine di prescrizione

Viene previsto il termine di prescrizione annuale per far valere le proprie ragioni in termini richiesta di differenze retributive.

Termini di pagamento

La nuova disciplina sui termini di pagamento è invece immediatamente applicabile con l'entrata in vigore delle nuove norme.

Le nuove regole, valide sia per i contratti stipulati in forma scritta che per quelli non stipulati in forma scritta, introducono un nuovo termine:

- Il compenso per i servizi di trasporto va effettuata entro sessanta giorni dalla data di emissione della fattura da parte del vettore (fattura da emettere al massimo entro la fine del mese in cui si sono svolte le relative prestazioni di trasporto); Sono nulli eventuali patti in deroga alla presente normativa salvo che vengano espressamente previsti dagli Accordi di settore.
- Decorso il termine entro il quale il committente avrebbe dovuto pagare il corrispettivo, il vettore ha diritto alla corresponsione degli interessi di mora.
- Decorsi novanta giorni senza che sia avvenuto il pagamento, per il committente scattano ulteriori sanzioni che possono prevederne l'esclusione dall'affidamento di pubblica fornitura di beni e servizi.

Tempi di carico e scarico

Viene previsto un indennizzo per i tempi di attesa che superino le due ore per il carico/scarico (in totale 4 ore). Tel procedura è rimandata all'emanazione di un decreto che determini l'entità dell'indennizzo.

Nel caso di contratti non scritti, i tempi di attesa per il carico/scarico si riducono a due ore complessive.

Azione diretta del vettore e regime di responsabilità solidale

Si prevede una azione diretta da parte del vettore che ha eseguito materialmente il trasporto per il pagamento del corrispettivo nei confronti di tutti coloro che hanno ordinato il trasporto, e dunque sono stati parte di tutta la filiera relativa al contratto.

Quindi nel caso in cui l'operazione di trasporto veda il coinvolgimento di più vettori, il sub-vettore potrà agire nei confronti del primo mittente per il pagamento del corrispettivo nel limite di quanto il mittente deve alla propria parte contraente. Tale norma sarà operativa dopo un anno dalla data di entrata in vigore della legge.

Gestione imballaggi e unità di movimentazione

La norma nuova solleva il vettore dalla responsabilità relativa alla gestione degli imballaggi. Infatti, nel caso in cui la merce da trasportare sia imballata o disposta su proprie unità di movimentazione, al termine delle operazioni di trasporto, il vettore non ha alcun obbligo di gestione e, non essendo tenuto alla restituzione degli imballaggi o delle altre unità di movimentazione, non può essere ritenuto responsabile per la loro mancata restituzione.

Non essendo prevista una inderogabilità delle regole di cui sopra si può ritenere che tali norme possano essere derogate a mezzo di pattuizioni contenute nel contratto di trasporto stipulato in forma scritta.

Edilizia

Durc, limite agli operai con contratto part-time

A partire dal 1 ottobre 2010 le casse edili considereranno irregolare, ai fini del rilascio del DURC, la posizione contributiva delle imprese che superano le percentuali massime di utilizzo del lavoro part time previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro stipulati da Aniem - Confapi, Associazioni Artigiane, Associazioni delle imprese cooperative, ANCE e da Feneal /UIL, Filca CISL, Fillea CGIL.

In particolare si segnala che **le imprese edili non possono assumere operai con contratto part time per una percentuale superiore al 3% del totale dei lavoratori assunti a tempo indeterminato.**

A parziale deroga della norma richiamata precedentemente, sarà possibile impiegare comunque un operaio a tempo parziale a condizione che non sia superato il 30% degli **operai a tempo pieno occupati dall'impresa.**

Inoltre, fermi restando i limiti percentuali previsti dalle disposizioni appena richiamate, **le imprese da 0 a 3 dipendenti, che applicano il C.C.N.L. edili artigiani e p.i.,** potranno assumere operai a tempo parziale fino a un massimo del 30% del monte ore annuale degli addetti occupati dall'impresa.

Il superamento di tali percentuali determinerà il rilascio del Durc irregolare. Si invitano le imprese aderenti a fare riferimento a quanto previsto dallo specifico CCNL del settore edilizia applicato, per quanto riguarda la disciplina delle tipologie di lavoratori esclusi dall'applicazione di tali limiti.



Cassa integrazione, modalità di fruizione nel settore edilizia e affini

L'Inps richiama (messaggio 3 settembre 2010 n. 22320) le indicazioni fornite dal Ministero del lavoro in merito alle modalità di fruizione della CIGO nel settore dell'edilizia e affini (interpello n. 26/2010) e precisa che:

- le imprese industriali dell'edilizia e lapidei devono, per poter beneficiare della proroga a zero ore del trattamento di integrazione salariale ordinaria, stipulare apposito accordo sindacale;
- la domanda, con allegato l'accordo, deve essere inoltrata alla Commissione Provinciale per l'edilizia operante presso la Sede Inps competente per territorio.

Artigianato artistico

Artigianato artistico e tradizionale, le linee guida della Regione Lazio

Sul B.U.R.L. n.28 del 28/7/2010, parte III, è stata pubblicata la deliberazione n. 94 del 3/6/2010 con la quale la Commissione regionale del Lazio per l'artigianato ha approvato le linee guida per il riconoscimento di "impresa operante nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale", l'uso del contrassegno di origine e qualità e i disciplinari di produzione in materia di metalli comuni, metalli pregiati, legno e ceramica.

Le imprese per ottenere il riconoscimento di impresa operante nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane (AIA) da almeno 5 anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento della Commissione provinciale per l'artigianato (CPA);
- attività indicata nella certificazione camerale rientrante in uno dei settori tutelati indicati dall'art.14 della L.R.10/2007 per i quali la Commissione regionale per l'artigianato (CRA) ha adottato il relativo disciplinare di produzione di cui all'art.15 L.R.10/2007 pubblicato sul B.U.R.L.;
- produzione riconducibile per tipologia, caratteri e qualità alle caratteristiche previste dai disciplinari di produzione di cui al precedente punto;
- nel caso di consorzi è necessario che almeno i 4/5 delle imprese partecipanti abbiano ottenuto il riconoscimento di impresa operante nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale.

Centri estetici

Appello della CNA ai titolari di Centri Estetici sulla serietà professionale

In relazione agli ultimi avvenimenti inerenti l'aggiornamento dell'elenco delle attrezzature elettromeccaniche per uso estetico di cui alla L. 1/90, ed in attesa di normative certe, raccomandiamo ai titolari di centri estetici di fare molta attenzione ai messaggi pubblicitari che loro stessi elaborano e diffondono - spesso suggeriti dalle proprie aziende fornitrici - per pubblicizzare la loro attività e le loro attrezzature, quali ad esempio la comunicazione relativa al trattamento di cavitazione.

E' pubblicità ingannevole promettere risultati dalla prima seduta e garantire la sicurezza di una attrezzatura senza citare le dovute controindicazioni.

E' abuso della professione medica eseguire trattamenti che provocano importanti modificazioni biologiche nei tessuti profondi.

CNA ritiene che la serietà professionale dell'estetista sarà salvaguardata anche da una comunicazione veritiera, che parte dalla somministrazione al cliente di un "consenso informato", sottoscritto dal cliente prima del trattamento.

"La categoria dell'estetica CNA - ha detto Benedetto Recchia, Presidente dell'Unione Benessere e Sanità della CNA di Frosinone - non vende fumo ma, per pretendere rispetto, deve anche imparare a trasmettere quali sono gli innumerevoli vantaggi dei trattamenti offerti, nel modo più corretto e rispettoso del consumatore."

Panificatori

I Panificatori della CNA Frosinone aderiscono alla campagna "Pane mezzo sale"



"**Pane mezzo Sale**" è il titolo della campagna lanciata quest'anno dal Ministero della Salute nell'ambito di quella europea per promuovere stili di vita più salutari e ridurre il consumo di sale, nell'ottica della prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Gino Poloni, Presidente Provinciale Unione CNA Panificatori - *"Il pane è un alimento antico, la cui tradizione artigianale va senz'altro rafforzata. Un cibo semplice e genuino che possiede inoltre una forte connotazione quale simbolo di condivisione e socializzazione. Questa nuova tipologia di pane prodotto ridurrà progressivamente del 50 per cento la quantità di sodio contenuta nell'impasto, con l'obiettivo di prevenire le patologie collegate all'ipertensione"*

Il "Pane mezzo Sale" è stato ufficialmente inserito nel programma del Ministero 'Guadagnare Salute' e la CNA di Frosinone, raccogliendo l'invito della FIPPA, Federazione Italiana panificatori, dà un contributo alla campagna che punta alla riduzione di utilizzo del sale nella nostra alimentazione quotidiana.

Il sale, se da un lato è da sempre indispensabile per il nostro equilibrio fisico oltre che per insaporire i cibi, dall'altro risulta essere molto dannoso per la nostra salute. Nel momento in cui ingeriamo i cibi, ci si accorge subito della riduzione della quantità del sale, ma nel giro

di 10-15 giorni è possibile abituarsi e non notare più la differenza, salvaguardando quindi la nostra salute.

La guerra alle malattie cardiovascolari passa anche attraverso il pane e la riduzione di sale. Secondo i dati dell'Inran, in Italia il consumo medio di sale pro-capite è di 10-12 grammi al giorno, mentre l'Organizzazione mondiale della Sanità raccomanda di non superare il limite dei 5 grammi. Il pericolo immediato è l'ipertensione arteriosa, patologie che in Italia colpisce mediamente il 33 per cento degli uomini e il 28 per cento delle donne.

Gino Poloni - *La CNA di Frosinone invita i propri Imprenditori del settore Panificazione a ridurre sensibilmente tale ingrediente nel proprio impasto, e contribuire così ad una nuova scoperta del vero gusto dell'alimento pane sulle tavole della nostra provincia, il quale per le sue caratteristiche di genuinità può senz'altro fare a meno di sale o di vederne ridotta drasticamente la quantità impiegata.*

Corsi di formazione in materia di SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO mesi di ottobre/novembre 2010

Corso di aggiornamento Primo Soccorso D.M. 388

Inizio lezioni lunedì 04/10/2010 sede CNA di Frosinone

Corso Antincendio basso rischio (Ex art. 7 D.M. 10 marzo 1998)

Lezione mercoledì 06/10/2010 sede CNA Frosinone

Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Articolo 37 Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ,
comma 11 (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 -
Supplemento Ordinario n. 108)

Inizio lezioni venerdì 08/10/2010 sede CNA di Frosinone

Corso ponteggi

Articolo 116 Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,
comma 8 - Allegato XXI p.5

Inizio lezioni lunedì 18/10/2010 sede CNA di Frosinone

Corso per "Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione"

Articolo 37 Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ,
comma 11 (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 -
Supplemento Ordinario n. 108)

Inizio lezioni:

giovedì 08/11/2010 sede CNA di Sora

giovedì 15/11/2010 sede CNA di Cassino

giovedì 29/11/2010 sede CNA di Frosinone



Maggiori informazioni

Alessia Ceccarelli

ceccarelli@cnafrasione.it

Tel. 0775/82281226

Fax. 0775/822084



Moratoria sui debiti delle Pmi, fino al 31 gennaio si possono presentare le domande

Le domande di sospensione dei debiti da parte delle piccole e medie imprese presentate fino al 31 luglio scorso hanno raggiunto le 220 mila unità, per un debito di 64 miliardi di euro. Lo ha comunicato il Ministero dell'Economia. Tenendo conto dei tempi di istruttoria (circa 30 giorni), sono state accolte fino a luglio più di 170 mila domande per circa 11,8 miliardi di euro di rate sospese.

Ricordiamo che le domande di sospensione dei mutui e dei leasing potranno essere presentate fino al 31 gennaio 2011.

Potranno essere sospese anche le operazioni che beneficiano di agevolazioni pubbliche per le quali l'ente erogante ha dato la sua adesione.

La lista completa delle istituzioni aderenti, con le relative leggi di agevolazioni ammesse, è disponibile sul sito del Dipartimento del Tesoro, nella sezione "Progetti Speciali" (http://www.dt.tesoro.it/it/progetti_speciali/)

Acquisto misuratori fiscali e impianti di condizionamento - riscaldamento agevolati dalla Tremonti-ter



L'Agenzia dell'Entrata, con il provvedimento n.91 del 17/09/2010, ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'ambito applicativo della Tremonti-ter.

L'Agenzia, nello specifico, ha confermato che rientrano nella Divisione 28 della Tabella Ateco 2007, e sono quindi agevolabili, gli investimenti in apparecchi misuratori fiscali, gli impianti di condizionamento e riscaldamento. Sono altresì agevolabili anche i beni che pur non rientrando nella Divisione 28, sono indispensabili al funzionamento dei beni citati.

Con riferimento ai misuratori fiscali sono agevolabili i seguenti beni: scanner per la lettura dei codici a barre dei prodotti, touch screen per la digitazione dei codici a barre dei prodotti, display cliente, self scanning utilizzato autonomamente dal cliente per la lettura dei codici a barre dei prodotti acquistati, stampante, pin pad pagamento, cassetto porta denaro.

Con riferimento agli impianti di condizionamento e riscaldamento sono agevolabili i seguenti beni: tubi, canali, quadri, cablaggi elettrici e relativo sistema di controllo.



Dalla CNA prestiti agevolati e consulenza finanziaria per la tua impresa

Questi gli Istituti di Credito convenzionati con Artigiancoop



Da sempre la CNA di Frosinone considera il Credito come perno fondamentale del proprio sviluppo ed occasione di primo incontro degli Artigiani e delle PMI con il Sistema CNA. Strumento operativo del credito è rappresentato da Artigiancoop - Società Cooperativa Artigiana di Garanzia.

La CNA nella convinzione che il credito rappresenta per l'impresa uno strumento essenziale per programmare e perseguire i propri obiettivi di crescita, per sostenere adeguatamente politiche di investimento o per far fronte ad esigenze finanziarie derivanti dall'attività di gestione, mette a disposizione dei propri associati i seguenti strumenti:

- Pianificazione finanziaria;
- Prestazioni di garanzia fino al 50%;
- Credito agevolato e convenzionato;
- Mutui Artigiancassa;
- Finanziamento scorte;
- Contributi a fondo perduto;
- Leasing strumentale ed immobiliare;
- Assistenza e finanziamenti antiusura con garanzia fino al 90%;
- Consulenza per partecipare a bandi di emanazione regionale e statale;
- Consulenza per programmi non legati a bandi di concorso, ma la cui presentazione è effettuabile "a sportello".

LE NOSTRE SEDI

Artigiancoop – Sede Provinciale

Via Mária, 51
03100 – Frosinone
Tel. 0775/82281
Fax 0775/822084
Dr. Giampiero Tomassi – 0775/8228216
tomassi@cnafrsinoe.it
Gabriella Marzilli – 0775/8228214
marzilli@cnafrsinoe.it
Sabrina Brait – 0775/8228215
brait@cnafrsinoe.it

CNA Sede Territoriale di Sora

Via Giuseppe Ferri, 17 - Zona San Giuliano
(angolo Bar Gioia)
03039 Sora
Tel. 0776/831952
Fax 0776/060085
Responsabile di Sede: Dr. Davide Rossi
sora@cnafrsinoe.it

CNA Sede Territoriale di Cassino

Via Bellini 5/b
Angolo C.so della Repubblica
03043 Cassino
Tel. 0776/24748
Fax 0776/090101 - 178.279.4998
Responsabile di Sede:
Dott.ssa Laura Donfrancesco
cassino@cnafrsinoe.it

CNA Sede Territoriale di Anagni

Loc. Osteria della Fontana
03012 Anagni
Tel. 0775/772162
Fax 0775/776289
Responsabile di Sede: Dr. Luigi Mei
anagni@cnafrsinoe.it



Per rimanere costantemente aggiornati sul mondo delle Piccole e Medie Imprese la CNA di Frosinone mette a disposizione dei propri associati i seguenti strumenti:

Artigianato& PMI Oggi, il periodico che si occupa di problematiche di settore, novità legislative e normative, iniziative della CNA;

cnafrasione.it, sito istituzionale dell'organizzazione consultando il quale è possibile reperire informazioni sul mondo dell'impresa, sulla CNA ed iscriversi al servizio newsletter;

Newsletter, strumento che permette agli iscritti di ricevere le notizie riguardanti la propria attività direttamente sull'indirizzo di posta elettronica;

artigiancoop.com, il sito della Cooperativa Artigiana di Garanzia del Sistema CNA, che facilita ed agevola l'accesso al credito tramite prestazione di garanzia di affidamenti e prestiti a tassi convenzionati con i maggiori Istituti di Credito;

comunicazionecna.com il blog dell'Unione CNA Comunicazione. Un filo diretto con gli associati della CNA di Frosinone;

aziendecna.it, comunità virtuale delle imprese associate, le quali dispongono sul sito di un proprio spazio promozionale gratuito, implementabile su richiesta sino ad arrivare alla creazione di un sito autonomo. Il portale facilita la ricerca delle imprese da parte dei visitatori in cerca di affari, ed al contempo è luogo di scambio di informazioni ed offerte tra i soci della CNA. Il sito inoltre è dotato di un database curricula per la ricerca il personale qualificato;

creaimpresa.org, strumento attraverso il quale viene offerta assistenza tecnica gratuita agli aspiranti imprenditori.

La Confederazione, per favorire la comunicazione e l'interazione con i propri associati, è presente con le proprie pagine ufficiali su **facebook** **twitter** i social network più famosi e utilizzati nel mondo.



Scadenze fiscali del mese di Ottobre

**AGE
NDA**



Venerdì 15 - Iva

Emissione e registrazione delle fatture relative alle cessioni di beni con documento di trasporto emesso nel mese di settembre.

Venerdì 15 - Iva

Annotazione dei corrispettivi delle operazioni effettuate nel mese di settembre per le quali è stato rilasciato lo scontrino o la ricevuta fiscale.

Sabato 16 - Iva

Invio telematico dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di settembre.

Lunedì 18 - Iva

Registrazione delle fatture per gli acquisti con detrazione nella liquidazione del mese di settembre.

Lunedì 18 - Iva

Liquidazione dell'imposta relativa al mese di settembre.

Lunedì 18 - Irpef - Iva - Contributi

Versamento delle ritenute d'acconto, dell'Iva e dei contributi relativi al mese di settembre.

Mercoledì 20 - Modelli Intra

Presentazione dei modelli Intra per le cessioni e gli acquisti del mese di settembre.

Lunedì 25 - Modelli Intra

Presentazione per via elettronica dei modelli Intra per le cessioni e gli acquisti del mese di settembre.

Lunedì 25 - Operai agricoli

Denuncia relativa al 3° trimestre 2010 su supporto cartaceo.



La vetrina delle occasioni

Da oggi nella sezione Forum del portale è possibile **pubblicare i propri annunci di vendita o ricerca di macchinari ed attrezzature usate.**

Usufruire del nuovo servizio è molto semplice, basta andare sul sito

Aziendecna.it accedere al Forum, e registrarsi ed iniziare a pubblicare i propri annunci.

Per maggiori informazioni:

Dr. Andrea Capobasso Tel. 0775.82281
E-mail: capobasso@cnafrasione.it

aziendecna.it

Qualcuno, in questo momento, sta cercando proprio te



Fatti trovare!

aziendecna.it

La CNA di Frosinone **offre uno spazio gratuito ad ogni proprio iscritto tramite una pagina dedicata all'interno del portale aziendecna.it, amministrabile direttamente dall'utente oppure su richiesta, da personale CNA.**

Inoltre ad ogni Impresa presente nel portale la CNA offre la possibilità di sviluppare un proprio sito Internet e servizi dedicati di posta elettronica a condizioni del tutto vantaggiose, con la possibilità ulteriore di una formazione ad hoc del personale aziendale che si voglia dedicare all'aggiornamento del sito stesso organizzato su piattaforme CMS.

Per informazioni: Dr. Andrea Capobasso
Tel. 0775/82281 – capobasso@cnafrasione.it

